

Il Fondo svalutazione crediti verso clienti privati comprende quanto stanziato nell'ambito dell'operatività BancoPosta a presidio del rischio di mancato recupero di numerose partite individualmente non significative vantate nei confronti di correntisti con saldo debitore.

### Crediti verso imprese controllate (dirette e indirette)

tab. A7.3 - Crediti commerciali verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31/12/14	Saldo al 31/12/13
<b>Controllate dirette</b>		
Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale SpA	2.798	1.712
BancoPosta Fondi SpA SGR	10.060	4.451
CLP ScpA	13.536	18.559
Consorzio PosteMotori	15.619	-
Consorzio per i Servizi di Telefonia Mobile ScpA	273	1.753
EGI SpA	1.286	1.057
Mistral Air Srl	2.163	1.510
PatentiViaPoste ScpA	3.791	1.060
Poste Energia SpA	205	204
Poste Tributi ScpA	6.111	4.060
PosteTutela SpA	230	236
Poste Vita SpA	81.801	88.024
Postecom SpA	8.615	4.498
Postel SpA	77.558	78.529
PosteMobile SpA	17.828	38.398
PosteShop SpA	945	1.223
SDA Express Courier SpA	5.221	3.672
<b>Controllate indirette</b>		
Address Software Srl	2	4
Italia Logistica Srl	4.019	2.823
Kipoint SpA	2	12
Poste Assicura SpA	6.619	4.054
PostelPrint SpA	233	440
Uptime SpA <sup>(1)</sup>	95	80
<b>Totale</b>	<b>259.010</b>	<b>256.359</b>
di cui Patrimonio BancoPosta	115.903	99.066

<sup>(1)</sup> Società a controllo congiunto.

Fra le posizioni creditorie di natura commerciale si segnalano:

- Poste Vita SpA: si tratta principalmente (80.330 migliaia di euro) di provvigioni derivanti dall'attività di collocamento di polizze assicurative svolta presso gli Uffici Postali e di pertinenza del Patrimonio BancoPosta;
- Postel SpA: si tratta principalmente (70.892 migliaia di euro) di crediti relativi al servizio di recapito della Posta Massiva reso da Poste Italiane SpA e riscossi dalla controllata.

**Crediti verso Controllanti**

Sono relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze:

tab. A7.4 - Crediti verso Controllanti

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Saldo al 31/12/13
Servizio Universale	1.086.996	751.101
Riduz. tariffarie/Agevolaz. elett.	116.779	156.032
Remunerazione raccolta su c/c	72.223	150.365
Servizi delegati	28.295	36.418
Distribuzione monete euro	6.026	6.026
Altri	4.226	4.419
F.do sval. cred. vs Controllanti	(165.688)	(50.054)
<b>Totale</b>	<b>1.148.857</b>	<b>1.054.307</b>
di cui Patrimonio BancoPosta	101.463	179.130

Nel dettaglio:

- I crediti per **compensi del Servizio Universale** si riferiscono per 335.895 migliaia di euro a quanto maturato nell'esercizio in commento, per 342.820 migliaia di euro a quanto maturato nell'esercizio 2013, per 349.888 migliaia di euro a quanto originariamente rilevato per l'esercizio 2012, per 49.730 migliaia di euro al residuo di quanto originariamente rilevato con riferimento al Contratto di programma 2009-2011 e per 8.663 migliaia di euro al residuo compenso dell'esercizio 2005. Come riportato nella precedente nota 2.3 *Uso di stime*, per quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2015 n. 190/2014, gli importi in oggetto saranno riconosciuti nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente e comunque fatti salvi gli effetti delle verifiche dell'AGCom in ordine alla quantificazione del costo netto sostenuto da Poste Italiane SpA. Con delibera 412/14/CONS del 29 luglio 2014, l'AGCom ha confermato che l'onere del Servizio Universale degli esercizi 2011 e 2012 presenta caratteri di iniquità e che è quindi meritevole di compensazione, stabilendo che la stessa avverrà tramite fondi pubblici. Per il 2011, l'AGCom ha riconosciuto un costo netto di 380.600 migliaia di euro, a fronte dei 357.101 migliaia di euro rilevati dalla Società come previsto dal Contratto di programma 2009-2011 e approvati dalla Commissione Europea. Il residuo credito di 49.730 migliaia di euro per tale esercizio è privo di copertura nel Bilancio dello Stato. Per il 2012, l'AGCom ha riconosciuto un costo netto di 327.300 migliaia di euro a fronte di 349.888 migliaia di euro di compensi rilevati dalla Società. La compatibilità dell'importo sarà oggetto di approvazione da parte della Commissione Europea nell'ambito della valutazione sull'intero triennio 2012-2014. Dell'importo in oggetto, 28.288 migliaia di euro sono privi di copertura nel Bilancio dello Stato. Avverso la delibera AGCom, in data 13 novembre 2014 Poste Italiane ha presentato ricorso al TAR. Con riferimento al credito per l'esercizio 2013, con delibera 493/14/CONS del 9 ottobre 2014, l'AGCom ha avviato la verifica del relativo costo netto sostenuto dalla Società.
- I crediti per **riduzioni tariffarie elettorali** si riferiscono per 16.747 migliaia di euro a quanto maturato nell'esercizio 2014 e per la restante parte a compensi maturati in esercizi precedenti.
- I crediti per la **remunerazione della raccolta su c/c** si riferiscono esclusivamente a quanto maturato nell'esercizio 2014 e sono pressoché interamente relativi a depositi di risorse rivenienti da conti accesi dalla Pubblica Amministrazione e di pertinenza del Patrimonio BancoPosta.
- I crediti per **Servizi delegati** si riferiscono esclusivamente a quanto maturato nell'esercizio e sono relativi alla remunerazione dei servizi di Tesoreria svolti dal BancoPosta per conto dello Stato e disciplinati da apposita Convenzione con il MEF rinnovata l'11 giugno 2014 per il triennio 2014-2016.

Al 31 dicembre 2014, alcuni dei crediti in commento sono privi di copertura finanziaria nel Bilancio dello Stato ovvero il relativo incasso risulta sospeso o dilazionato (nota 2.3 *Uso di stime*). La movimentazione del **Fondo svalutazione crediti verso Controllanti** è la seguente:

tab. A7.5 - Movimentazione del Fondo svalutazione crediti verso Controllanti

	Saldo al 01/01/13	Acc.ti netti	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31/12/13	Acc.ti netti	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31/12/14
Fondo svalutazione crediti	61.948	(11.894)	-	-	50.054	57.179	58.455	-	165.688
<b>Totale</b>	<b>61.948</b>	<b>(11.894)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>50.054</b>	<b>57.179</b>	<b>58.455</b>	<b>-</b>	<b>165.688</b>
di cui Patrimonio BancoPosta	7.972	-	-	-	7.972	(7.972)	-	-	-

Tale fondo tiene conto, nel suo complesso, del potenziale effetto dei provvedimenti legislativi e degli altri fenomeni legati alla gestione da parte dello Stato delle proprie risorse finanziarie che rendono difficoltoso l'incasso di talune partite creditorie iscritte sulla base della normativa, nonché dei contratti e delle convenzioni in vigore all'epoca della rilevazione e riflette la miglior stima dell'alea connessa alle assenze di copertura nel Bilancio dello Stato e dei relativi effetti finanziari. L'accantonamento dell'esercizio è dovuto all'effetto dei provvedimenti contenuti nella Legge di Stabilità 2015 n. 190/2014.

## A8 - ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ

Il dettaglio è il seguente:

tab. A8 - Altri crediti e attività

Descrizione	Note	Saldo al 31/12/14			Saldo al 31/12/13		
		Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Crediti per sostituto di imposta		562.655	553.087	1.115.742	355.022	525.089	880.111
Crediti per accordi CTD		161.449	98.412	259.861	191.513	106.458	297.971
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali (escl. accordi CTD)		-	80.572	80.572	-	77.899	77.899
Crediti per somme indisponibili per provvedimenti giudiziari		-	81.441	81.441	-	64.425	64.425
Ratei e risconti attivi di natura commerciale e altre attività		-	6.569	6.569	-	12.632	12.632
Crediti tributari		-	9.177	9.177	-	7.677	7.677
Crediti verso imprese controllate		-	1.817	1.817	-	1.242	1.242
Crediti diversi		6.618	83.660	90.278	6.242	77.349	83.591
Fondo svalutazione crediti verso altri		-	(55.025)	(55.025)	-	(51.046)	(51.046)
<b>Altri crediti e attività</b>		<b>730.722</b>	<b>859.710</b>	<b>1.590.432</b>	<b>552.777</b>	<b>821.725</b>	<b>1.374.502</b>
Credito autorizzato da Legge di Stabilità 2015 in attuazione sentenza Tribunale	[B2]	-	535.000	535.000	-	-	-
Crediti per interessi attivi su rimborso IRES	[C10]	-	69.498	69.498	-	58.856	58.856
<b>Totale</b>		<b>730.722</b>	<b>1.464.208</b>	<b>2.194.930</b>	<b>552.777</b>	<b>880.581</b>	<b>1.433.358</b>
di cui Patrimonio BancoPosta		562.655	619.589	1.182.244	355.022	584.375	939.397

In particolare:

- I crediti per **sostituto di imposta**, relativi al Patrimonio BancoPosta, si riferiscono principalmente:
  - per 562.655 migliaia di euro alla rivalsa sui titolari di Buoni Fruttiferi Postali in circolazione dell'imposta di bollo maturata al 31 dicembre 2014<sup>64</sup>; per tale voce, un corrispondente ammontare è iscritto negli Altri debiti tributari sino alla scadenza o estinzione anticipata dei Buoni Fruttiferi Postali, data in cui l'imposta dovrà essere versata all'Erario (tab. B9.3);
  - per 305.432 migliaia di euro ad acconti versati all'Erario per imposta di bollo da assolvere in modo virtuale nel 2015 e da recuperare dalla clientela;
  - per 160.433 migliaia di euro alla rivalsa sui titolari di Libretti di risparmio dell'imposta di bollo che la Società assolve in modo virtuale secondo le attuali disposizioni di legge;
  - per 38.619 migliaia di euro ad acconti sulle ritenute 2014 su interessi passivi a correntisti da recuperare dalla clientela;
  - per 15.979 migliaia di euro al saldo a credito verso l'Erario per imposta di bollo assolta in modo virtuale nell'esercizio 2014.
- I crediti per **accordi CTD** sono costituiti da salari da recuperare a seguito degli accordi stipulati in data 13 gennaio 2006, 10 luglio 2008, 27 luglio 2010, 18 maggio 2012 e 21 marzo 2013 tra Poste Italiane SpA e le Organizzazioni Sindacali sul tema delle riammissioni giudiziali di personale già assunto in Azienda con contratto a tempo determinato. La voce si riferisce a crediti del valore attuale complessivo residuo di 259.861 migliaia di euro verso il personale, le gestioni previdenziali e i fondi pensione recuperabili in rate variabili, l'ultima delle quali nell'esercizio 2038. Il dettaglio dei singoli accordi è il seguente:

tab. A8.1 - Crediti per accordi CTD

Descrizione	Saldo al 31/12/14				Saldo al 31/12/13			
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Valore nominale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Valore nominale
<b>Crediti</b>								
vs personale per accordo 2006	7.840	3.341	11.181	12.322	10.139	3.863	14.002	15.644
vs personale per accordo 2008	57.820	19.828	77.648	87.032	73.224	21.999	95.223	107.909
vs personale per accordo 2010	44.757	8.624	53.381	69.367	50.116	10.402	60.518	79.248
vs personale per accordo 2012	38.560	7.619	46.179	59.006	43.579	9.847	53.426	68.261
vs personale per accordo 2013	6.032	1.498	7.530	8.801	7.178	2.319	9.497	11.041
vs ex IPOST	-	41.529	41.529	41.529	-	41.529	41.529	41.529
vs INPS	6.440	11.094	17.534	19.679	7.277	11.620	18.897	21.370
vs fondi pensione	-	4.879	4.879	4.879	-	4.879	4.879	4.879
<b>Totale</b>	<b>161.449</b>	<b>98.412</b>	<b>259.861</b>		<b>191.513</b>	<b>106.458</b>	<b>297.971</b>	

- I crediti per **somme indisponibili per provvedimenti giudiziari** si riferiscono per 68.362 migliaia di euro ad ammontari pignorati e non assegnati ai creditori in corso di recupero e per 13.079 migliaia di euro a somme sottratte alla Società nel dicembre 2007 a seguito di un tentativo di frode, ancora oggi giacenti presso un istituto di credito estero. Con riferimento a tale ultima partita, si è in attesa che il completamento delle formalità giudiziarie ne consenta lo svincolo.

64. Introdotta dall'art. 19 del DL 201/2011, convertito con modifiche dalla Legge 214/2011 con le modalità previste con Decreto MEF del 24 maggio 2012: modalità di attuazione dei commi da 1 a 3 dell'art. 19 del DL 6 dicembre 2011, n. 201, in materia di imposta di bollo su conti correnti e prodotti finanziari (G.U. n. 127 del 1° giugno 2012).

- Il dettaglio dei **crediti verso imprese controllate** è il seguente:

tab. A8.2 - Crediti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31/12/14	Saldo al 31/12/13
<b>Controllate dirette</b>		
Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale SpA	2	-
CLP ScpA	3	3
Consorzio PosteMotori	26	-
EGI SpA	137	137
Postecom SpA	863	663
Poste Tributi ScpA	-	2
PosteMobile SpA	375	335
PosteShop SpA	120	100
PosteTutela SpA	-	2
Poste Vita SpA	291	-
<b>Totale</b>	<b>1.817</b>	<b>1.242</b>
di cui Patrimonio BancoPosta	-	-

- La movimentazione del **Fondo svalutazione crediti verso altri** è la seguente:

tab. A8.3 - Movimentazione del Fondo svalutazione crediti verso altri

	Saldo al 01/01/13	Acc.ti netti	Utilizzi	Saldo al 31/12/13	Acc.ti netti	Utilizzi	Saldo al 31/12/14
Amm.ni pubbliche per servizi diversi	14.319	(81)	(1.201)	13.037	179	(22)	13.194
Crediti per accordi CTD	2.189	3.724	-	5.913	(37)	-	5.876
Altri crediti	39.639	(7.543)	-	32.096	3.859	-	35.955
<b>Totale</b>	<b>56.147</b>	<b>(3.900)</b>	<b>(1.201)</b>	<b>51.046</b>	<b>4.001</b>	<b>(22)</b>	<b>55.025</b>
di cui Patrimonio BancoPosta	19.175	(47)	(1.201)	17.927	773	-	18.700

- Il **credito autorizzato dalla Legge di Stabilità 2015 in attuazione della sentenza del Tribunale** dell'Unione Europea del 13 settembre 2013 di 535.000 migliaia di euro è commentato nella nota B2.

**A9 - CASSA E DEPOSITI BANCOPOSTA**

Il dettaglio è il seguente:

tab. A9 - Cassa e depositi BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Saldo al 31/12/13
Denaro e valori in cassa	2.749.948	2.596.677
Assegni	573	50
Depositi bancari	122.522	482.966
<b>Totale</b>	<b>2.873.043</b>	<b>3.079.693</b>

Le disponibilità presso gli Uffici Postali, esclusivamente relative alle attività del Patrimonio BancoPosta, sono rivenienti dalla raccolta effettuata su conti correnti postali, sui prodotti di risparmio postale (sottoscrizione di Buoni Fruttiferi Postali e versamenti sui Libretti di deposito), o da anticipazioni prelevate presso la Tesoreria dello Stato per garantire l'operatività degli Uffici Postali stessi. Tali disponibilità non possono essere utilizzate per fini diversi dall'estinzione delle obbligazioni contratte con le operazioni indicate. Il Denaro e i valori in cassa sono giacenti presso gli Uffici Postali (979.517 migliaia di euro) e presso le società di *service* (1.770.431 migliaia di euro) che svolgono attività di trasporto e custodia valori in attesa di essere versati alla Tesoreria dello Stato. I depositi bancari sono strumentali al funzionamento del Patrimonio destinato e includono somme versate sul conto aperto presso Banca d'Italia destinato ai regolamenti interbancari per 118.442 migliaia di euro.

**A10 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

Il dettaglio è il seguente:

tab. A10 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Saldo al 31/12/13
Depositi presso il MEF	933.566	529.414
Depositi bancari e presso la Tesoreria dello Stato	43.209	50.243
Denaro e valori in cassa	8.761	7.995
<b>Totale</b>	<b>985.536</b>	<b>587.652</b>
di cui Patrimonio BancoPosta	942.347	543.755

Le disponibilità liquide sul **Deposito presso il MEF**, cd conto *Buffer*, al 31 dicembre 2014, si riferiscono per circa 687.719 migliaia di euro a risorse raccolte presso la clientela, assoggettate a vincolo di impiego e non ancora investite (nota 4.2).

I **Depositi bancari e presso la Tesoreria dello Stato** comprendono 11.151 migliaia di euro vincolati in conseguenza di provvedimenti giudiziari relativi a contenziosi di diversa natura.

**A11 - ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA**

Riguardano esclusivamente il Patrimonio non destinato e il relativo dettaglio è il seguente:

tab. A11 - Attività non correnti destinate alla vendita

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<b>Saldo al 1° gennaio</b>		
Costo	-	225
Fondo ammortamento	-	(96)
Svalutazioni	-	-
<b>Valore a bilancio</b>	-	<b>129</b>
<b>Variazioni dell'esercizio</b>		
Acquisizioni	-	-
Riclassifiche di attività non correnti <sup>(1)</sup>	222	-
Dismissioni <sup>(2)</sup>	(222)	(129)
<b>Totale variazioni</b>	-	<b>(129)</b>
<b>Saldo al 31 dicembre</b>		
Costo	-	-
Fondo ammortamento	-	-
Svalutazioni	-	-
<b>Valore a bilancio</b>	-	-
<b>Riclassifiche<sup>(1)</sup></b>		
Costo	494	-
Fondo ammortamento	(272)	-
<b>Totale</b>	<b>222</b>	-
<b>Dismissioni<sup>(2)</sup></b>		
Costo	(494)	(225)
Fondo ammortamento	272	96
Fondo svalutazione	-	-
<b>Totale</b>	<b>(222)</b>	<b>(129)</b>

## **PATRIMONIO NETTO**

### **B1 - CAPITALE SOCIALE**

Il Capitale sociale è costituito da n. 1.306.110.000 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna di proprietà del socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Al 31 dicembre 2014, tutte le azioni emesse sono sottoscritte e versate, non sono state emesse azioni privilegiate e la Società non possiede azioni proprie.

### **B2 - OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI**

Come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 maggio 2014, in data 30 maggio 2014 la Società ha distribuito dividendi per 500.000 migliaia di euro (dividendo unitario pari a euro 0,38).

Le Altre operazioni con gli azionisti di 535.000 migliaia di euro, rappresentate nel Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto, si riferiscono all'iscrizione del credito nei confronti dell'Azionista che, come previsto dall'art.1, comma 281, della Legge di Stabilità 2015 n. 190 del 23 dicembre 2014, è dovuto a Poste Italiane SpA per il reintegro delle somme dedotte in data 17 novembre 2008 dai Risultati portati a nuovo della Società e trasferite al MEF, in esecuzione della Decisione della Commissione Europea C42/2006 del 16 luglio 2008<sup>65</sup> (nota A8). Poiché il versamento delle somme stabilite dalla Decisione del 2008 ebbe luogo mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali della Società (Risultati portati a nuovo) "idealmente" formatesi con la quota parte della Remunerazione degli impieghi di Poste Italiane SpA presso il MEF, ritenuta impropria dalla Commissione Europea e rappresentativa, nella sostanza, di una contribuzione patrimoniale dello Stato a vantaggio della società controllata, l'accertamento della restituzione da parte del MEF delle stesse somme è stato coerentemente rilevato mediante diretta imputazione alla stessa voce nella misura prevista dalla citata Legge 190/2014.

La Legge di Stabilità 2015 ha autorizzato, in attuazione della sentenza del Tribunale dell'Unione Europea del 13 settembre 2013 favorevole alla Società, il pagamento dell'importo di 535.000 migliaia di euro, inferiore all'importo di 577.377 migliaia di euro complessivamente spettante per capitale e interessi al 31 dicembre 2014. Al riguardo, non è possibile esprimersi in merito all'eventualità che, in futuro, nuovi interventi legislativi autorizzino ulteriori somme da riconoscere a Poste Italiane e, pertanto, il credito in oggetto è stato iscritto nei limiti di quanto definito dalla richiamata Legge di Stabilità. Conseguentemente, è stata rettificata la quota interessi dell'esercizio 2014 di 8.970 migliaia di euro ed è stata stornata, per 33.407 migliaia di euro, parte della quota interessi maturata fino al 31 dicembre 2013. Sulla componente interessi rilevata per 91.776 migliaia di euro, come esposto nel Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto, sono state spese imposte differite attive per 25.239 migliaia di euro, accertate nell'esercizio 2013.

65. L'Azionista deve restituire alla Società tali somme in esito alla sentenza del Tribunale UE del 13 settembre 2013, divenuta definitiva. A seguito della Decisione del 2008, la Società aveva infatti restituito al MEF, nella sua duplice qualità di azionista della Società ed Ente erogante, asseriti Aiuti di Stato incompatibili col mercato comune. La Commissione aveva ritenuto che i livelli dei tassi d'interesse riconosciuti alla Società dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2007 sui depositi presso il MEF (ai sensi dell'art. 1, comma 31, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, "Legge Finanziaria 2006"), sia per le modalità di determinazione, sia per il livello di fluttuazione dei parametri di riferimento, fossero risultati superiori a quelli conseguibili da un "mutuatario privato". Contro la Decisione della Commissione, in data 1° dicembre 2008 la Società aveva presentato ricorso al Tribunale delle Comunità Europee. Quest'ultimo, con sentenza del 13 settembre 2013, ha annullato la Decisione argomentando che la determinazione del tasso di interesse non poteva essere disgiunta dal fatto che lo Stato imponesse alla Società, tramite il vincolo d'impiego, di depositare presso il MEF la totalità della liquidità raccolta sui conti correnti. Per questo "la Commissione è incorsa in un errore manifesto di valutazione nel concludere nel senso dell'esistenza di un Aiuto di Stato a partire dalla semplice constatazione di un differenziale positivo tra il tasso della Convenzione e il tasso del mutuatario privato". Inoltre, anche la conclusione per cui le possibili alternative di investimento, in assenza di vincolo d'impiego, non avrebbero permesso alla Società di conseguire rendimenti simili o superiori al tasso della Convenzione, è stata ritenuta fondata su "elementi erronei o insufficienti".

**B3 - RISERVE**

tab. B3 - Riserve

	Riserva legale	Riserva per il Patrimonio BancoPosta	Riserva <i>fair value</i>	Riserva <i>cash flow</i> <i>hedge</i>	Totale
<b>Saldo al 1° gennaio 2013</b>	<b>263.122</b>	<b>1.000.000</b>	<b>25.686</b>	<b>(125.220)</b>	<b>1.163.588</b>
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	-	-	927.967	188.216	1.116.183
Effetto fiscale sulla variazione di <i>fair value</i>	-	-	(290.173)	(60.348)	(350.521)
Trasferimenti a Conto economico	-	-	(209.921)	(30.643)	(240.564)
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	-	67.322	9.801	77.123
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	-	495.195	107.026	602.221
Destinazione utile 2012	36.112	-	-	-	36.112
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>299.234</b>	<b>1.000.000</b>	<b>520.881</b>	<b>(18.194)</b>	<b>1.801.921</b>
di cui Patrimonio BancoPosta	-	1.000.000	523.720	(18.194)	1.505.526
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	-	-	1.790.691	143.870	1.934.561
Effetto fiscale sulla variazione di <i>fair value</i>	-	-	(569.372)	(46.056)	(615.428)
Trasferimenti a Conto economico	-	-	(228.829)	(46.483)	(275.312)
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	-	73.271	14.880	88.151
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	-	1.065.761	66.211	1.131.972
Destinazione utile 2013	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>299.234</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1.586.642</b>	<b>48.017</b>	<b>2.933.893</b>
di cui Patrimonio BancoPosta	-	1.000.000	1.573.116	48.017	2.621.133

Il dettaglio è il seguente:

- la **riserva di *fair value*** accoglie le variazioni di valore delle Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nel corso dell'esercizio 2014 le variazioni positive complessivamente intervenute per 1.790.691 migliaia di euro si riferiscono:
  - per 1.768.119 migliaia di euro alla variazione positiva netta di valore degli investimenti del Patrimonio BancoPosta, composta per 1.759.101 migliaia di euro dalla oscillazione positiva netta degli Investimenti in titoli e per 9.018 migliaia di euro dalla oscillazione positiva degli Investimenti in azioni;
  - per 22.572 migliaia di euro alla variazione positiva netta del valore degli investimenti disponibili per la vendita del Patrimonio non destinato;
- la **riserva di *cash flow hedge*** rappresenta le variazioni di *fair value* della parte "efficace" degli strumenti derivati di copertura di flussi di cassa previsti per il futuro. Nel corso dell'esercizio 2014 la variazione positiva netta di *fair value* di complessivi 143.870 migliaia di euro si riferisce al valore degli strumenti finanziari derivati del Patrimonio BancoPosta.

Con riferimento alla **riserva del Patrimonio BancoPosta**, si rimanda alla nota 4.2.

**PASSIVO****B4 - FONDI PER RISCHI E ONERI**

La movimentazione è la seguente:

tab. B4 - Movimentazione Fondi per rischi e oneri  
Movimentazione Fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2014

Descrizione	Saldo al 31/12/13	Acc.ti	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Saldo al 31/12/14
Fondo oneri non ricorrenti	261.809	45.992	-	(17.562)	(19.979)	270.260
Fondo vertenze con terzi	315.934	67.615	1.200	(28.563)	(10.168)	346.018
Fondo vertenze con il personale <sup>1)</sup>	220.900	25.318	-	(25.489)	(40.249)	180.480
Fondo oneri del personale	101.987	59.930	-	(10.085)	(45.587)	106.245
Fondo di ristrutturazione	114.000	256.500	-	-	(114.000)	256.500
Fondo Buoni postali prescritti	13.038	-	492	-	(154)	13.376
Fondo oneri fiscali/previdenziali	7.412	282	-	(1.502)	(624)	5.568
Altri fondi per rischi e oneri	53.747	20.854	-	(4.153)	(2.090)	68.358
<b>Totale</b>	<b>1.088.827</b>	<b>476.491</b>	<b>1.692</b>	<b>(87.354)</b>	<b>(232.851)</b>	<b>1.246.805</b>
di cui Patrimonio BancoPosta	348.280	56.174	806	(21.018)	(26.423)	357.819
Analisi complessiva fondi per rischi e oneri:						
- quota non corrente	511.026					542.845
- quota corrente	577.801					703.960
	<b>1.088.827</b>					<b>1.246.805</b>

<sup>1)</sup> Gli assorbimenti netti al Costo del lavoro ammontano a 6.421 migliaia di euro. I costi per servizi (assistenze legali) sono di 6.250 migliaia di euro.

Movimentazione Fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2013

Descrizione	Saldo al 31/12/12	Acc.ti	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Saldo al 31/12/13
Fondo oneri non ricorrenti	213.272	87.645 <sup>1)</sup>	-	(6.840)	(32.268)	261.808
Fondo vertenze con terzi	336.192	70.060	2.236	(78.239)	(14.315)	315.934
Fondo vertenze con il personale <sup>2)</sup>	342.121	39.515	-	(101.693)	(59.043)	220.900
Fondo oneri del personale	172.917	55.548	-	(27.672)	(98.806)	101.987
Fondo ristrutturazione	190.000	114.000	-	-	(190.000)	114.000
Fondo Buoni postali prescritti	12.657	-	501	-	(120)	13.038
Fondo oneri fiscali/previdenziali	7.599	-	-	-	(187)	7.412
Altri fondi per rischi e oneri	65.237	1.756	-	(7.503)	(5.743)	53.747
<b>Totale</b>	<b>1.339.995</b>	<b>368.524</b>	<b>2.737</b>	<b>(221.947)</b>	<b>(400.482)</b>	<b>1.088.827</b>
Fondo debito da consolidamento fiscale	14.193	65 <sup>3)</sup>	-	-	(14.258)	-
di cui Patrimonio BancoPosta	282.012	113.427	1.252	(10.228)	(38.183)	348.280
Analisi complessiva fondi per rischi e oneri:						
- quota non corrente	503.474					511.026
- quota corrente	850.713					577.801
	<b>1.354.188</b>					<b>1.088.827</b>

<sup>1)</sup> Di cui 20.556 migliaia di euro per riclassifiche patrimoniali.

<sup>2)</sup> Gli assorbimenti netti al Costo del lavoro ammontano a 46.949 migliaia di euro. I costi per servizi (assistenze legali) sono di 11.049 migliaia di euro, i rilasci per aggiornamento stime ammontano a 26.273 migliaia di euro.

<sup>3)</sup> Lo stanziamento ha per contropartita un minor debito verso l'Erario per imposte correnti.

Nel dettaglio:

- Il **Fondo oneri non ricorrenti**, relativo ai rischi operativi della gestione BancoPosta, riflette principalmente la definizione di partite derivanti dalla ricostruzione dei partitari operativi alla data di costituzione della Società, passività per rischi inerenti Servizi delegati a favore di Istituti previdenziali deleganti, frodi, violazioni di natura amministrativa, rettifiche e conguagli di proventi di esercizi precedenti, rischi stimati per oneri e spese da sostenersi in esito a pignoramenti subiti dal BancoPosta in qualità di terzo pignorato e rischi legati a istanze della clientela relative a strumenti e prodotti di investimento con caratteristiche da questa ritenute non coerenti con i propri profili e con *performance* non in linea con le attese. Gli accantonamenti dell'esercizio riflettono principalmente passività per frodi subite, per violazioni amministrative e per rettifiche e conguagli di proventi di esercizi precedenti. Gli utilizzi di 19.979 migliaia di euro si riferiscono alla composizione di vertenze o alla definizione di passività nell'esercizio. L'assorbimento a Conto economico, di 17.562 migliaia di euro, è dovuto al venir meno di passività identificate in passato.
- Il **Fondo vertenze con terzi** è costituito a copertura delle prevedibili passività, relative a contenziosi di varia natura con fornitori e terzi, giudiziali ed extragiudiziali, alle relative spese legali, nonché a penali e indennizzi nei confronti della clientela. Gli accantonamenti dell'esercizio di 67.615 migliaia di euro si riferiscono al valore stimato di nuove passività valutate in base al prevedibile esito. Il fondo si decrementa per il venir meno di passività identificate in passato per 28.563 migliaia di euro e per passività definite pari a 10.168 migliaia di euro.
- Il **Fondo vertenze con il personale** è costituito a fronte delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi e vertenze di lavoro promossi a vario titolo. Gli assorbimenti netti di 171 migliaia di euro, al netto degli accantonamenti per spese legali, riguardano l'aggiornamento delle passività stimate e delle relative spese legali tenuto conto sia dei livelli complessivi di soccombenza consuntivati in esito ai giudizi, sia dell'applicazione della Legge n. 183 del 4 novembre 2010 (cd "Collegato lavoro"), che ha introdotto per i giudizi in corso e futuri un limite massimo al risarcimento del danno a favore del lavoratore CTD il cui contratto di lavoro sia convertito giudizialmente a tempo indeterminato. Gli utilizzi, pari a 40.249 migliaia di euro, si riferiscono a pagamenti per l'estinzione di contenziosi di cui 872 migliaia di euro per il tramite di pignoramenti subiti su iniziativa dei creditori.
- Il **Fondo oneri del personale** è costituito a copertura di prevedibili passività concernenti il costo del lavoro. Si incrementa nell'esercizio per il valore stimato di nuove passività (59.930 migliaia di euro) e si decrementa per il venir meno di passività identificate in passato (10.085 migliaia di euro) e per passività definite (45.587 migliaia di euro).
- Il **Fondo di ristrutturazione** riflette la stima delle passività che la Società sosterrà per trattamenti di incentivazione all'esodo, secondo le prassi gestionali in atto, per i dipendenti che risolveranno il rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2016. Il Fondo è stato utilizzato nell'esercizio in commento per 114.000 migliaia di euro.
- Il **Fondo Buoni postali prescritti** è stanziato in ambito BancoPosta per fronteggiare il rimborso di specifiche serie di titoli il cui ammontare è stato imputato quale provento nel Conto economico negli esercizi in cui è avvenuta la prescrizione. Lo stanziamento del fondo fu effettuato a seguito della decisione aziendale di accordare il rimborso di tali buoni anche in caso di prescrizione. Al 31 dicembre 2014, il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività complessive del valore nominale di 21.490 migliaia di euro di cui si è stimata la progressiva estinzione entro l'esercizio 2043.
- Il **Fondo oneri fiscali/previdenziali** è stato stanziato per fronteggiare stimate passività in materia tributaria.
- Gli **Altri fondi** fronteggiano probabili passività di varia natura, tra le quali i rischi stimati che specifiche azioni legali da intraprendersi per lo svincolo di taluni pignoramenti subiti dalla Società risultino insufficienti al recupero delle somme, perdite sostenute da società controllate che la Società intende ripianare, la rivendicazione di fitti pregressi su beni utilizzati a titolo gratuito dalla Società, e il riconoscimento di interessi passivi maturati a favore di taluni fornitori. L'accantonamento dell'esercizio di 20.854 migliaia di euro si riferisce in prevalenza alle prime due fattispecie.

**B5 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

La movimentazione del TFR è la seguente:

tab. B5 - Movimentazione TFR

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<b>Saldo al 1° gennaio</b>	<b>1.301.616</b>	<b>1.398.665</b>
componente finanziaria	38.257	41.677
effetto (utili)/perdite attuariali	170.907	(78.658)
Quota di competenza dell'esercizio:		
Utilizzi dell'esercizio	(76.128)	(70.640)
Riduzioni a seguito accordi CTD 2012 e 2013	(219)	(181)
Riallineamento accordi CTD 2008 e 2010	-	10.753
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>1.434.433</b>	<b>1.301.616</b>
di cui Patrimonio BancoPosta	20.219	18.217

La componente finanziaria dell'accantonamento è iscritta negli oneri finanziari. Il costo relativo alle prestazioni correnti, il cui ammontare dall'esercizio 2007 è corrisposto a fondi pensionistici o enti previdenziali terzi e che non concorre più al TFR gestito dalla Società, è rilevato nel costo del lavoro. Gli utilizzi netti del TFR sono stati di 76.128 migliaia di euro, rappresentati da erogazioni eseguite per 74.491 migliaia di euro, dal prelievo di imposta sostitutiva per 2.179 migliaia di euro e da 542 migliaia di euro dovuti a trasferimenti da alcune società del Gruppo.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR sono le seguenti:

tab. B5.1 - Basi tecniche economico-finanziarie

	31/12/14	30/06/14	31/12/13
Tasso di attualizzazione	1,49%	2,30%	3,17%
Tasso di inflazione	0,60% per il 2015 1,20% per il 2016 1,50% 2017 e 2018 2,00% dal 2019 in poi	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	1,95% per il 2015 2,4% per il 2016 2,625% 2017 e 2018 3,00% dal 2019 in poi	3,00%	3,00%

tab. B5.2 - Basi tecniche demografiche

	31/12/14
Mortalità	RG48
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

tab. B5.3 - (Utili)/Perdite attuariali

	31/12/14	31/12/13
Variatione ipotesi demografiche	-	-
Variatione ipotesi finanziarie	188.685	(66.727)
Altre variationi legate all'esperienza	(17.778)	(11.931)
<b>Totale</b>	<b>170.907</b>	<b>(78.658)</b>

tab. B5.4 - Analisi di sensitività

	TFR al 31/12/14	TFR al 31/12/13
Tasso di inflazione +0,25%	1.457.212	1.323.595
Tasso di inflazione -0,25%	1.412.112	1.280.106
Tasso di attualizzazione +0,25%	1.398.629	1.269.842
Tasso di attualizzazione -0,25%	1.471.623	1.334.590
Tasso di turnover +0,25%	1.432.003	1.302.875
Tasso di turnover -0,25%	1.436.934	1.300.324

tab. B5.5 - Altre informazioni

	31/12/14
Service Cost previsto per l'esercizio 2015	-
Duration media del Piano a benefici definiti	10,8
Turnover medio dei dipendenti	0,64%

## B6 - PASSIVITÀ FINANZIARIE BANCOPOSTA

Il dettaglio è il seguente:

tab. B6 - Passività finanziarie BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31/12/14			Saldo al 31/12/13		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti per conti correnti postali	-	40.792.464	40.792.464	-	41.132.902	41.132.902
Finanziamenti	1.500.515	4.138.653	5.639.168	3.768.590	1.154.390	4.922.980
Debiti vs istituzioni finanziarie	1.500.515	4.138.653	5.639.168	3.768.590	1.154.390	4.922.980
Strumenti finanziari derivati	1.723.316	(3.104)	1.720.212	477.530	(6.557)	470.973
Cash flow hedging	55.298	(7.309)	47.989	116.128	(12.828)	103.300
Fair value hedging	1.668.018	4.205	1.672.223	361.402	6.271	367.673
Altre passività finanziarie	-	2.347.314	2.347.314	-	2.175.583	2.175.583
<b>Totale</b>	<b>3.223.831</b>	<b>47.275.327</b>	<b>50.499.158</b>	<b>4.246.120</b>	<b>44.456.318</b>	<b>48.702.438</b>

## Debiti per conti correnti postali

Comprendono le competenze nette maturate al 31 dicembre 2014 regolate con la clientela nel mese di gennaio 2015. Il saldo esposto include debiti nei confronti di società del Gruppo Poste Italiane per complessivi 177.419 migliaia di euro, di cui 58.910 migliaia di euro rappresentati dai conti correnti postali intrattenuti da Poste Vita SpA.

## Finanziamenti

### Debiti verso istituzioni finanziarie

Al 31 dicembre 2014, sono in essere debiti per 5.639.168 migliaia di euro relativi a operazioni di Pronti contro termine con primari operatori finanziari con garanzia di titoli per un nominale complessivo di 5.373.962 migliaia di euro. Tali debiti sono composti da:

- due finanziamenti di originari 2,5 miliardi di euro ciascuno, remunerati al tasso indicizzato REFI<sup>66</sup> aumentato di un differenziale negoziato con le istituzioni finanziarie creditrici, stipulati nel febbraio 2012 nell'ambito della *Long Term Refinancing Operation* (LTRO) promossa dalla Banca Centrale Europea, le cui risorse sono state interamente investite in Titoli di Stato italiani a reddito fisso di pari nozionale, con l'obiettivo di anticipare il rinnovo degli impieghi BancoPosta in scadenza. In particolare:
  - 2.508.950 migliaia di euro (di cui 8.949 migliaia di euro per ratei di interessi in maturazione) sono stati estinti in un'unica soluzione a febbraio 2015;
  - 408.639 migliaia di euro (di cui 8.696 migliaia di euro per ratei di interessi in maturazione) sono stati estinti a Cassa Depositi e Prestiti il 26 febbraio 2015;
- 1.861.923 migliaia di euro (di cui 8.624 migliaia di euro per ratei di interesse in maturazione) si riferiscono a *Long Term Repo* stipulati con i primari operatori finanziari le cui risorse sono state interamente investite in Titoli di Stato italiani a reddito fisso di pari nozionale;
- 859.656 migliaia di euro (di cui 67 migliaia di euro per ratei di interesse in maturazione) si riferiscono a operazioni ordinarie di finanziamento del BancoPosta mediante contratti di Pronti contro termine con primari operatori finanziari finalizzati all'ottimizzazione degli impieghi rispetto alle oscillazioni di breve termine della raccolta privata.

Il *fair value*<sup>67</sup> dei debiti in commento al 31 dicembre 2014 ammonta a 5.662.575 migliaia di euro.

### Strumenti finanziari derivati

Le variazioni della voce in oggetto, intervenute nell'esercizio 2014, sono commentate nel par. A5. La quota corrente della voce, con un *fair value* negativo netto di 1.720.212 migliaia di euro complessivi, comprende saldi attivi relativi a ratei di differenziali in maturazione al 31 dicembre 2014.

66. Il "REFI rate" o "tasso per le operazioni di rifinanziamento" è il tasso di interesse indicizzato che le banche sono tenute a pagare nei casi di finanziamento da parte della BCE.

67. Ai fini della scala gerarchica del *fair value*, che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, il valore indicato è di Livello 2.

**Altre passività finanziarie**

tab. B6.1 - Altre passività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/14			Saldo al 31/12/13		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
per gestione carte prepagate	-	937.506	937.506	-	789.187	789.187
per trasferimento fondi naz. e intern.li	-	520.105	520.105	-	497.779	497.779
per assegni da accreditare sui Libretti di risparmio	-	332.871	332.871	-	357.095	357.095
per RAV, F23, F24 e bolli auto	-	136.987	136.987	-	176.413	176.413
per assegni vidimati	-	157.527	157.527	-	152.211	152.211
per importi da accreditare alla clientela	-	125.264	125.264	-	87.159	87.159
per altri importi da riconoscere a terzi	-	62.352	62.352	-	63.017	63.017
per depositi in garanzia	-	33.737	33.737	-	11.086	11.086
per altre partite in corso di lavorazione	-	40.965	40.965	-	41.636	41.636
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>2.347.314</b>	<b>2.347.314</b>	<b>-</b>	<b>2.175.583</b>	<b>2.175.583</b>

Nel dettaglio:

- I **debiti per la gestione di carte prepagate** riguardano per 928.637 migliaia di euro le somme dovute alla clientela per il "monte moneta" delle carte Postepay.
- I **debiti per trasferimento fondi nazionali e internazionali** riguardano l'esposizione verso terzi:
  - per vaglia nazionali per 344.653 migliaia di euro;
  - per bonifici nazionali, internazionali e domiciliati per 175.452 migliaia di euro.
- I **debiti per RAV, F23, F24 e bolli auto** riguardano somme dovute rispettivamente ai concessionari alla riscossione, all'Agenzia delle Entrate e alle Regioni per i pagamenti effettuati dalla clientela.
- I **debiti per importi da accreditare alla clientela** sono dovuti a somme ricevute dal MISE per l'erogazione del cd "bonus idrocarburi" ai beneficiari, bollettini in corso di accredito sui conti dei beneficiari, incasso di premi da riversare e pagamenti da effettuare per conto della compagnia Poste Vita SpA, somme da riconoscere a fronte di promozioni Banco-Posta ecc.

**B7 - PASSIVITÀ FINANZIARIE**

Il dettaglio è il seguente:

tab. B7 - Passività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/14			Saldo al 31/12/13		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Finanziamenti	1.197.298	1.358.316	2.555.614	1.198.694	1.016.987	2.215.681
Obbligazioni	796.267	13.405	809.672	795.312	13.405	808.717
Debiti vs Cassa Depositi e Prestiti per mutui	1.031	2.351	3.382	3.382	113.594	116.976
Debiti verso istituzioni finanziarie	400.000	1.342.560	1.742.560	400.000	889.988	1.289.988
Strumenti finanziari derivati	55.063	2.951	58.014	22.645	2.868	25.513
<i>Fair value hedging</i>	48.470	2.897	51.367	22.362	2.814	25.176
<i>Fair value</i> vs Conto economico	6.593	54	6.647	283	54	337
Passività finanziarie vs imprese controllate	-	887.384	887.384	-	306.045	306.045
Altre passività finanziarie	102	4.349	4.451	306	719	1.025
<b>Totale</b>	<b>1.252.463</b>	<b>2.253.000</b>	<b>3.505.463</b>	<b>1.221.645</b>	<b>1.326.619</b>	<b>2.548.264</b>

**Finanziamenti**

I Finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e non sono in essere *financial covenants* che obbligano la Società al rispetto di determinati *ratios* economici e finanziari, o al mantenimento dei livelli minimi di *rating*. Per i debiti verso istituzioni finanziarie sono in essere clausole *standard* di *negative pledge*<sup>68</sup>.

**Obbligazioni**

Nell'ambito del programma EMTN - *Euro Medium Term Note* di 2 miliardi di euro promosso dalla Società nel corso dell'esercizio 2013 presso la Borsa del Lussemburgo, le obbligazioni quotate emesse si riferiscono a:

- un prestito del valore nominale di 750 milioni di euro, collocato in forma pubblica a investitori istituzionali, emesso in data 18 giugno 2013 al prezzo sotto la pari di 99,66; la durata del prestito è di cinque anni con cedole annuali al tasso fisso del 3,25%. Il *fair value*<sup>69</sup> del prestito in commento al 31 dicembre 2014 è di 810.090 migliaia di euro;
- un prestito del valore nominale di 50 milioni di euro, collocato in forma privata, emesso alla pari in data 25 ottobre 2013; la durata del prestito è decennale con pagamento di cedole annuali a tasso fisso del 3,5% per i primi due anni e quindi a tasso variabile (tasso EUR *Constant Maturity Swap* maggiorato dello 0,955%, con *cap* al 6% e *floor* allo 0%). L'esposizione del prestito al rischio di oscillazione dei relativi flussi finanziari è stata oggetto di copertura con le modalità descritte nel par. A6. Il *fair value*<sup>70</sup> di tale passività al 31 dicembre 2014 è di 52.435 migliaia di euro.

68. Impegno assunto nei confronti dei creditori di non concedere ad altri finanziatori successivi di pari status, garanzie migliori o privilegi, salvo offrire analoga tutela anche ai creditori preesistenti.

69. Ai fini della scala gerarchica del *fair value*, che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, il valore indicato è di Livello 1.

70. Ai fini della scala gerarchica del *fair value*, che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, il valore indicato è di Livello 2.